

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in AMERICA LATINA”**  
**Codice progetto: PTCSU0002921012116EXX**

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
IBO ITALIA	GUATEMALA	EL TEJAR	139809	2

**SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**  
 IBO ITALIA – VIA BOSSCHETTO, 1 – FERRARA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.  
**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi**

**CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:**  
 El Tejar è una piccola cittadina di circa 30.000 abitanti, a 1.775 metri s.l.m., situata nel dipartimento di Chimaltenango, a circa 50 km dalla capitale, Città del Guatemala. Il municipio è costituito dal pueblo e da tre aldeas: San Miguel Morazán, Santo Domingo e Plan de Rosales. La popolazione comprende due gruppi principali: i *ladinos*, nati dall'unione tra spagnoli e indigeni, e gli indigeni Maya, in quasi assoluta maggioranza dell'etnia *kaqchikel*, una delle 22 etnie esistenti in Guatemala.  
 Dal 1979 il territorio è stato duramente colpito dalla violenza e dalla persecuzione durante lo scontro armato tra l'esercito e la guerriglia guatemalteca in cui più di 200.000 persone hanno perso la vita. Gli esiti di quelle dolorose vicende si collocano nel quadro caratterizzato dal perdurare di un pesante assetto socio-economico; in particolare mancano i servizi di base e il sistema scolastico non consente alla maggioranza dei cittadini una formazione di qualità, necessaria per guadagnare un posto dignitoso nella società.  
 Nonostante negli accordi di pace, firmati nel 1996 tra il Governo e la guerriglia, siano stati previsti interventi in ambito educativo, si nota una resistenza a mettere in atto un effettivo rinnovamento. Nonostante i passi in avanti compiuti dal Governo nell'universalizzazione dell'educazione primaria, persistono problematiche importanti come carenza di strutture adeguate e di insegnanti qualificati. Secondo i dati di Global Childhood Report 2020 di Save the Children, il 28,3% di bambini non vanno a scuola, rendendo il fenomeno della povertà educativa un fattore comune a tutto il Paese e riscontrabile anche nel territorio di El Tejar.  
 Nel municipio di El Tejar, secondo dati del Ministero dell'Educazione (2019), la popolazione studentesca, dal livello pre-primario a quello *diversificado*, è stimata attorno ai 5538 giovani e il numero delle scuole risulta essere inadeguato, così come il numero degli insegnanti, pari a 271 unità. Le strutture pubbliche sono poche e il corpo docente numericamente inadeguato per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. Inoltre, le classi sono numerose quindi anche il livello di insegnamento risulta piuttosto scarso. Questa problematica si accentua nella scuola primaria, dove a fronte di circa 3.105 studenti, il corpo docente è composto da 140 unità; ciò significa che ad ogni insegnante corrispondono una media di 23 studenti a testa, numero che si alza a 27 alunni nel caso delle scuole pubbliche.  
 Nonostante la buona copertura nell'offerta educativa del livello primario, si nota una carenza di ricezione di alunni nel livello *básico* e *diversificado*, i quali devono trovare alternative al di fuori del municipio di El Tejar. Il tasso netto di scolarità ad El Tejar è pari al 82,8% per il livello primario, al 39,6% per quello basico e al 3,3% per quello *diversificado*. Per quanto riguarda la presenza di spazi e strutture educative, il tasso netto di copertura scolastica, invece, si aggira attorno al 66% per l'istruzione primaria, al 49,44% per quella basica e solo al 5,56% per il livello *diversificado*.

Inoltre, un dato che traspare dalla fonte MINEDUC (2019) è che su 5538 studenti, 196 ragazzi e ragazze abbandonano la scuola, 290 ripetono l'anno e 521 non vengono promossi. In questo modo è chiaro notare come presso El Tejar circa l'18% dei giovani abbia problemi nell'inserirsi a scuola e a portare a termine l'anno scolastico.

Per quanto riguarda la diffusione a livello nazionale di scuole pre-primarie (quelle pubbliche sono comunque poche), questo consente alle madri lavoratrici di non lasciare a casa bambini molto piccoli, arginando il fenomeno dell'infanzia in strada. Secondo XII Censo Nacional de Población y VII de Vivienda (2018), un altro problema legato alla scarsa frequenza scolastica dei bambini è dato dal fatto che il 25% delle famiglie, specialmente quelle di origine indigena, non possono permettersi di affrontare i costi iniziali dell'anno scolastico (tasse, uniforme e libri), che ammontano a circa 100 \$ per bambino, con un conseguente alto tasso di abbandono scolastico. Molti ragazzi infatti interrompono il ciclo di studi per aiutare i propri genitori nelle attività agricole e famigliari. La scarsa frequenza scolastica, che si registra sia a El Tejar che a livello nazionale, è una delle cause che fa sì che ad oggi il Guatemala abbia il tasso di analfabetismo più elevato di tutta l'America Centrale.

Secondo dati Child Aid, nel dipartimento di Chimaltenango il tasso di analfabetismo è pari al 19% e raggiunge il 20% a El Tejar. Secondo dati a disposizione dell'ente, tra i genitori dei 60 adolescenti che ricevono la borsa di studio di FUNDIT, almeno 10 non sanno leggere né scrivere. El Tejar è inoltre il quinto municipio del Guatemala per numero di giovani (il 30% della popolazione tra i 5 e i 18 anni) che non hanno accesso ai servizi educativi quali per esempio doposcuola, supporto scolastico, accesso a biblioteche. Tale mancanza potrebbe portare i giovani in questione su sentieri poco raccomandabili come quelli della criminalità e devianza minorile. Per evitare che riempiano le loro giornate in attività illegali, è bene che si creino spazi in cui possano crescere in totale serenità e sicurezza.

#### Bisogni/Aspetti da innovare

I bisogni principali del territorio sono la scarsa qualità dell'istruzione dei minori di El Tejar che porta a fenomeni di abbandono scolastico e difficoltà di apprendimento, insieme alla carenza di servizi educativi complementari alla scuola o centri di aggregazione e cultura, come per esempio possono essere le biblioteche, un servizio di doposcuola o di supporto scolastico per bambini con particolari necessità.

#### Indicatori (situazione ex ante)

- Nel dipartimento di Chimaltenango il tasso di analfabetismo raggiunge il 19% e a El Tejar arriva al 20%
- circa l'18% dei giovani di El Tejar ha problemi nell'inserirsi a scuola e a portare a termine l'anno scolastico.
- El Tejar è il quinto municipio del Guatemala per numero di giovani (il 30% della popolazione ha tra i 5 e i 18 anni) che non hanno accesso ai servizi educativi complementari alla scuola quali per esempio doposcuola, supporto scolastico, biblioteche
- Per quanto riguarda la presenza di spazi e strutture educative, il tasso netto di copertura scolastica si aggira attorno al 66% per le scuole primarie, per poi scendere al 49,44% per quelle di livello basico e al 5,56% per quelle di livello diversificado.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

**IBO Italia** è una ONG di ispirazione cristiana attiva nella cooperazione internazionale e nel volontariato. Presente in Italia dal 1957, dal '72 è federata FOCSIV. La sua mission: favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali e opportunità di cambiamento per la comunità; coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato, per promuovere impegno sociale e partecipazione.

È presente in Guatemala dal 2001. Nei primi anni IBO Italia è intervenuta, attraverso volontari di breve periodo, sia in comunità rurali sia in alcuni *barrios* della capitale, con attività educative per bambini. Dal 2003, l'impegno è continuato in collaborazione con la Fondazione FUNDIT con la quale è nata una positiva collaborazione sia nell'ambito dei campi che del servizio civile. Nello specifico, dal 2008, vi è un accordo pluriennale nella realizzazione di progetti di servizio civile con attività educative inizialmente rivolte ai bambini e poi ad un target più ampio che comprendesse tutta la comunità. Tali attività sono cresciute durante il corso degli anni anche grazie al contributo dei volontari. Si è per esempio accompagnato il Cedin in un processo di crescita fino all'accreditamento presso il Ministero dell'Educazione guatemalteco come struttura all'avanguardia nell'istruzione pre-primaria, sono state diversificate le attività all'interno della biblioteca che oggi è diventata un piccolo centro culturale e sono nate collaborazioni con le scuole del territorio per educazione alla lettura e formazione insegnanti.

## PARTNER ESTERO: FUNDIT

### OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di assicurare l'accesso all'educazione primaria e secondaria a tutti i bambini e ragazzi in una forma equa, inclusiva.**

IBO Italia che opera in Guatemala contribuisce a potenziare la qualità dell'offerta educativa dei minori di El Tejar, garantendo un'istruzione equa ed inclusiva. Inoltre, grazie ai servizi della biblioteca, luogo di aggregazione e di cultura, le opportunità di apprendimento sono estese a tutta la comunità.

### Obiettivo Specifico

- Affiancare, migliorare e potenziare l'offerta educativa a favore di circa 600 giovani del territorio
- Offrire a tutta la comunità locale tejareña un luogo di aggregazione e possibilità di apprendimento per tutti

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 2 operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto durante il servizio di doposcuola pomeridiano e di un corso di inglese, nei locali della biblioteca, per circa 60 ragazzi che usufruiscono della borsa di studio;
- Collaborazione nella realizzazione di un corso di inglese per i bambini dell'istituto Cedin;
- Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di laboratori di educazione alla lettura, nei locali della biblioteca, rivolti a circa 180 bambini della scuola primaria;
- Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di laboratori di "Aventuras de Lectura" rivolti a circa 120 minori della scuola pre-primaria e primaria, da realizzarsi durante le vacanze estive;
- Supporto nella realizzazione di laboratori di educazione alla lettura, a cadenza settimanale, in almeno una scuola del territorio;
- Collaborazione nella preparazione di laboratori pomeridiani di *lectoescritura* per bambini dai 4 anni in su, accompagnati dai genitori, e per almeno 5 genitori analfabeti, utilizzando il metodo Montessori;
- Collaborazione nella realizzazione di laboratori formativi di educazione alla lettura, rivolto a circa 200 insegnanti di scuole di diverso grado del territorio;
- Affiancamento del personale nell'apertura degli spazi di consultazione e prestito della biblioteca comunale;
- Collaborazione nella realizzazione del programma "estimulación oportuna", una mattina a settimana, rivolto a circa 10 bambini (2-4 anni) con le proprie mamme, attraverso la proposta di percorsi di sviluppo motorio e cognitivo accompagnati da letture animate relazionate all'età.

### SERVIZI OFFERTI:

I volontari saranno alloggiati in una famiglia a Chimaltenango, ad una distanza di 10 minuti con il trasporto pubblico da El Tejar. Verranno forniti loro generi alimentari per poter mangiare nella casa stessa.

### GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Orario: 25 ore settimanali

### NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

#### **MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

**Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.**

#### **GUATEMALA (139809)**

- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni dell'ente e dei responsabili locali per quanto riguarda spostamenti, tempo libero e atteggiamenti da tenere, per ragioni di sicurezza. Nella città di Chimaltenango, compreso il territorio di El Tejar, sono frequenti casi di violenza, sparizioni, furti e altri atti di criminalità messi in atto dai membri delle maras, i gruppi armati locali.
- Si suggerisce di mantenere uno stile di vita discreto soprattutto nella piccola comunità di El Tejar (in riferimento ad abbigliamento, spostamenti con mezzi di trasporto pubblico, uso dell'alcool etc.)

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;

- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

**GUATEMALA (139809)**

- Il disagio di doversi adattare a misure di sicurezza alte che possono sembrare una limitazione della libertà del volontario, per via dell'alto indice di violenza/criminalità presenti nel Dipartimento e nella città di Chimaltenango.

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA**

NO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

- Conoscenza almeno basica della lingua spagnola (A2)

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

<p><b>CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b></p> <p>Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un <b>"Attestato Specifico"</b> sottoscritto sia da <b>FOCSIV</b> (Ente Proponente il Progetto), sia <b>dall'Ente di accoglienza</b> che <b>ELIDEA Psicologi Associati</b> (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).</p> <p>L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);</li> <li>➤ dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);</li> <li>➤ titolo del Programma e del progetto;</li> <li>➤ indicazione del superamento delle prove selettive;</li> <li>➤ data di inizio e fine servizio;</li> <li>➤ sede di servizio;</li> <li>➤ settore ed area di impiego.</li> <li>➤ le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;</li> <li>➤ le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la</li> </ul>
--

conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

##### **Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera</li> <li>- Presentazione del progetto</li> <li>- Informazioni di tipo logistico</li> <li>- Aspetti assicurativi</li> <li>- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,</li> <li>- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dei paesi e delle sedi di servizio,</li> <li>- Presentazione del partenariato locale</li> <li>- Conoscenza di usi e costumi locali;</li> <li>- Presentazione della religiosità e delle tradizioni religiose della Bolivia</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</li> <li>- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,</li> <li>- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)</li> <li>- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</li> </ul>

##### **Moduli della sede GUATEMALA (139809)**

<b>Tematiche di formazione</b>
<p><b><u>Modulo 5d – Educazione a El Tejar</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della condizione educativa della popolazione di El Tejar</li> <li>- Il contesto dell'infanzia nel municipio di El Tejar</li> <li>- Metodologie di affiancamento allo studio</li> <li>- Cenni sulle caratteristiche e approccio del sistema educativo montessoriano</li> </ul>
<p><b><u>Modulo 6d – Educazione alla Lettura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Panoramica sui generi letterari, tecniche e strategie di lettura</li> </ul>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come pianificare una lettura animata</li> <li>- Modalità di Formazione tra pari</li> </ul>   |
| <p><b>Modulo 7d – Animazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche di animazione e organizzazione laboratori educativi</li> <li>- La gestione del gruppo</li> <li>- Modalità di relazione e interazione con i destinatari nelle diverse fasce di età</li> <li>- Approccio interculturale</li> </ul> |

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Accesso all'educazione in AMERICA LATINA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 2 – Sconfiggere la fame:**

- combattendo la malnutrizione infantile in tutte le sue forme;
- formando le famiglie sulla sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile;

**obiettivo 3 – Salute e Benessere:**

- assicurando assistenza sanitaria ai minori

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:**

- assicurando supporto educativo e psico-pedagogico ai minori e garantendo il diritto all'istruzione;
- assicurando che i minori abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità migliorando le proprie competenze trasversali;
- garantendo l'accesso alla scuola secondaria da parte di ragazze provenienti da zone rurali e da situazioni di precarietà;
- assicurando che tutti i ragazzi della comunità locale abbiano accesso a un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità;
- promuovere la capacità di lettura, scrittura e calcolo dei giovani e degli adulti;
- promuovendo per i giovani istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università;

**obiettivo 5: Parità di Genere:**

- lotta alla discriminazione/violenza di genere, al matrimonio di bambine ed alle pratiche nocive per i diritti dell'infanzia, allo sfruttamento minorile di genere in tutte le sue forme
- supportando bambine e ragazze, in una percorso di crescita, per contribuire a porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne.

**Obiettivo 10 – Ridurre le diseguaglianze: 10.2**

- promuovendo la piena l'inclusione sociale di tutti i bambini-ragazzi

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole"